

**Manifestazione di interesse per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali (rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione), riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e D.C.D.P.C. n.1149/2026.**

**(Manifestazione approvata con D.D. n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ BURC n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_).**

## **STRUTTURAZIONE RELAZIONE DI SINTESI**

*(sottoscritta dal RUP o tecnico formalmente delegato dall'Amministrazione comunale)*

Al fine di ottimizzare le attività preistruttorie, è richiesta la predisposizione di apposita relazione di sintesi del progetto, distinta dalla relazione generale a corredo dei livelli progettuali (DIP, PFTE, PE), la quale dovrà essere redatta e strutturata in conformità alla seguente articolazione:

- a. **Inquadramento dell'intervento** e della costruzione con schemi grafici e documentazione fotografica.
- b. **Stato di conservazione e principali fattori di vulnerabilità** statica e sismica.
- c. **Sintesi dei risultati della verifica sismica pre-intervento** (descrizione dei modelli strutturali adottati, delle analisi effettuate e delle ipotesi di calcolo assunte; descrizione delle indagini effettuate per il raggiungimento del livello di conoscenza assunto nelle analisi; sintesi contenente i principali risultati, in termini qualitativi e quantitativi delle analisi sismiche svolte pre intervento con relativi indicatori di rischio sismico).
- d. **Sintesi dei risultati della verifica sismica post-intervento**<sup>1</sup> (sintesi contenente i principali risultati, in termini qualitativi e quantitativi, delle analisi sismiche svolte post intervento con relativi indicatori di rischio sismico; descrizione motivata degli interventi progettati in relazione alle criticità strutturali emerse dalle analisi post intervento).
- e. **Descrizione sintetica dell'intervento** che si intende realizzare riportando gli obiettivi da perseguire, le soluzioni progettuali da adottare, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni da soddisfare e i requisiti prestazionali di progetto che si intendono raggiungere.
- f. **Calcolo analitico della volumetria dell'edificio** (a partire dallo spiccato delle fondazioni) con relativi schemi grafici.
- g. **Livello di progettazione posseduto:** documento di indirizzo della progettazione (DIP), progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) o progetto esecutivo (PE) con indicazione degli estremi dell'atto di approvazione e (se richiesto) di validazione.

<sup>1</sup> Elaborato da presentare solo nel caso di partecipazione con PE. Nel caso in cui quest'ultimo preveda interventi di rafforzamento locale non si richiede di riportare l'indice di rischio sismico post intervento.

- h. **Stralcio del piano di emergenza** o di altra disposizione per la gestione dell'emergenza **comprovante la strategicità della costruzione** in conformità con quanto dichiarato al p.to 8 dell'allegato B1 (Istanza di partecipazione).
- i. **Prospetto riepilogativo della copertura finanziaria dell'intervento** evidenziando le lavorazioni gravanti su eventuali altri fondi e se il progetto prevede la realizzazione contestuale di interventi di efficientamento energetico di cui al paragrafo 7.3 della Manifestazione di interesse.
- j. **Quadro economico<sup>2</sup> e durata presunta dei lavori.**

---

<sup>2</sup> Il quadro economico va articolato secondo quanto riportato nel paragrafo **10.7.** della manifestazione di interesse. In particolare, l'importo complessivo dell'intervento (QE<sub>tot</sub>) va suddiviso nel QE relativo alla parte assistita dal contributo (QE<sub>contr</sub>) e nel QE cofinanziato (QE<sub>cof</sub>); va altresì specificata l'origine dei contributi che afferiscono al QE<sub>cof</sub>.